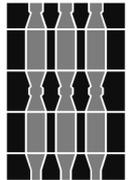


REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 20 settembre 2023

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione II

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO  
SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA, COMUNICAZIONE, RIFORME,  
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO, PARI OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2023, n. **9710**.

**Bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali annualità 2023-2024.**

## PARTE PRIMA

## Sezione II

## DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA, COMUNICAZIONE, RIFORME, RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO, PARI OPPORTUNITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2023, n. 9710.

**Bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali annualità 2023-2024.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale n. 13 del 14 ottobre 2008 recante "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini";

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 13 del 14 ottobre 2008 che disciplina gli interventi comunità locali;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 17/05/2023 recante "Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13 "Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana e alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini". Atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2023-2024. Proposta all'Assemblea Legislativa e contestuale Revoca della Deliberazione di Giunta regionale n. 1111 del 26 ottobre 2022"

Visto l'atto dell'Assemblea legislativa n. 1767 atto di programmazione in materia di sicurezza urbana 2023-2024;

Vista la Deliberazione del CAL n. 14 del 9 giugno 2023 con la quale esprime parere favorevole alla deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 17/05/2023

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 337 del 12/09/2024 con la quale si conclude l'iter di approvazione degli atti n.1767 e n.1767/BIS con la quale l'Assemblea legislativa ha approvato tra l'altro i criteri per la presentazione dei progetti proposti dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 503 del 17/05/2023 sopra citata;

Preso atto che con la succitata Deliberazione la Giunta regionale n. 503 del 17/05/2023 ha approvato tra l'altro la proposta di bando che indica le modalità e i termini per la presentazione dei progetti dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali;

Vista la legge regionale del 2 agosto 2023, n. 9 di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025;

Dato atto che con la succitata legge regionale del 2 agosto 2023, n. 9, sono stati iscritti al cap. 04856\_S E.F. 2023 ulteriori € 120.000,00;

Dato atto pertanto che le risorse destinate al finanziamento dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali sono state come di seguito destinate ai fini del Bando di cui all'Allegato 1) del presente atto:

— cap. 04855\_S E.F. 2023 € 15.000, in favore dei Comuni dell'Umbria o loro forme associate per le vittime di fatti criminosi (art.4, lettera f, art. 5 e art. 6 L.R. 13/2008);

— cap. 04856\_S E.F. 2023 € 210.000, in favore dei Comuni dell'Umbria o loro forme associate, per gli interventi di cui all' art. 4, della L.R. 13/2008;

— cap. 04855\_S E.F. 2024 € 15.000, in favore dei Comuni dell'Umbria o loro forme associate per le vittime di fatti criminosi (art.4, lettera f, art. 5 e art. 6 L.R. 13/2008);

— cap. 04856\_S E.F. 2024 € 90.000, in favore dei Comuni dell'Umbria o loro forme associate, per gli interventi di cui all' art. 4, della L.R. 13/2008;

Ritenuto di dover approvare il Bando per la presentazione dei progetti di cui all'Allegato 1), i compiti della Commissione di valutazione richiamati all'Allegato 2), le procedure per la gestione dei progetti di cui (Allegato 3), il Fac-

simile della domanda (Allegato 4), la scheda progetto 2023-2024 (Allegato 5) e la scheda consuntiva di rendicontazione di cui (Allegato 6); Ritenuto di dover istituire, ai fini della valutazione dei progetti presentati a valere sul bando in oggetto, un'apposita Commissione di Valutazione, composta da personale afferente al Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità, i cui compiti sono declinati nell'Allegato 2);

Dato atto che i componenti della Commissione di Valutazione saranno individuati con apposito atto e che opereranno a titolo gratuito;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi della L.R. 14.10.2008, n. 13, il Bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali, valevole per le annualità 2023-2024, allegato al presente atto (Allegato 1), compiti della Commissione di valutazione (Allegato 2) le procedure per la gestione dei progetti (Allegato 3) e la relativa modulistica: Fac-simile domanda (Allegato 4), scheda - progetto (Allegato 5) e scheda consuntiva di rendicontazione (Allegato 6);

2. di destinare al finanziamento del Bando per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali, valevole per le annualità 2023-2024, cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € 300.000,00 iscritti al cap. 04856\_S del Bilancio regionale E.F. 2023 e E.F. 2024;

3. di destinare al finanziamento degli interventi relativi art.4 comma 1 lettera f) e gli artt. 5 e 6, "interventi e servizi per l'assistenza e aiuto a favore delle vittime di fatti criminosi" della L.R. 14 ottobre 2008 n. 13, € 30.000,00, iscritte al cap. 04855\_S del Bilancio regionale E.F. 2023 e E.F. 2024, per questa particolare tipologia di interventi non sono previsti termini di scadenza, per la presentazione dei progetti.

4. di pubblicare il presente atto e i relativi allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1 D.Lgs n. 33/2013;

6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 settembre 2023

*Il dirigente*  
LUCA CONTI

**ALLEGATO 1)****Legge Regionale n.13 del 14 ottobre 2008**

*"Disposizioni relative alla promozione del sistema integrato di sicurezza urbana ed alle politiche per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini"*

---

**BANDO****PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI VOLTI A MIGLIORARE  
LA SICUREZZA DELLE COMUNITÀ LOCALI****Annualità 2023-2024**

Per le annualità 2023 e 2024, il finanziamento regionale destinato con il presente Bando ai progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali viene stabilito in € 300.000,00 (cap. 04856\_S).

Le suddette risorse sono destinate alla progettualità dei Comuni dell'Umbria ed in particolare, ai progetti che prevedono interventi che ricadono nelle cd. **aree progettuali di intervento prioritario** indicate al punto 3.

**1. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

Possono presentare richiesta i Comuni dell'Umbria, singoli o in forma associata.

Gli interventi possono essere promossi, progettati e realizzati dai Comuni, anche in collaborazione con il Terzo settore, il volontariato e l'associazionismo.

**2. DIMENSIONE TERRITORIALE DEI PROGETTI**

I progetti, oltre che insistere su aree vaste di territorio, come nel caso delle Unioni di Comuni o interi territori comunali, possono interessare specifiche aree di un territorio comunale, quali ad esempio: centri storici, centri urbani, periferie, specifici quartieri o specifiche aree (parchi pubblici, parcheggi, ecc.) ed essere composti da più azioni progettuali che investono diverse aree del medesimo territorio.

**3. AREE PROGETTUALI DI INTERVENTO PRIORITARIO**

Saranno prioritariamente finanziati con il presente Bando i progetti riguardanti le seguenti tipologie di interventi:

a) acquisizione e modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali:

- miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia locale, il loro collegamento con le sale operative delle forze di polizia e con altri organismi;

- qualificazione del servizio di Polizia Locale (es. informatizzazione delle pattuglie esterne, sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione interna o esterna, introduzione di nuove tecnologie, falsi documentali, ecc.)

b) Interventi:

- per la rigenerazione di aree urbane degradate e di aree industriali dismesse che abbiano per obiettivo specifico la sicurezza urbana, previsti anche all'interno di un programma complessivo di rigenerazione di aree delle città;
- per il miglioramento qualitativo dello spazio pubblico urbano (illuminazione, marciapiedi e passaggi pedonali, verde pubblico e privato aperto al pubblico, piste ciclabili, fermate del trasporto collettivo, ecc.);
- finalizzati al recupero collettivo degli spazi pubblici e alla dissuasione delle manifestazioni di microcriminalità diffusa e allo sviluppo di sistemi di videosorveglianza e di telesoccorso;
- per lo sviluppo di azioni sociali anche attraverso le politiche per la casa, di animazione dello spazio pubblico, di socializzazione fra gruppi di popolazione diversi (per età, etnia, ecc.), di riduzione del danno rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana.

#### 4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E PRIORITA' DI FINANZIAMENTO

Le azioni ammissibili al contributo regionale riguardano gli interventi previsti all'art. 4, della Legge Regionale 14 ottobre 2008 n. 13, e prioritariamente quelli previsti al punto 3 lettere a) e b) del presente Bando.

Pena la non ammissione alla valutazione e conseguentemente all'inserimento del progetto in graduatoria, gli Enti Locali, oltre ad effettuare l'analisi del contesto e dei bisogni emergenti, devono puntualmente individuare nella scheda progetto allegata al presente Bando:

- a. le priorità da affrontare,
- b. la tipologia degli interventi,
- c. le azioni da intraprendere,
- d. la tipologia dei destinatari,
- e. le metodologie da adottare,
- f. gli obiettivi da raggiungere,
- g. il piano finanziario,
- h. i tempi di attuazione di ogni singola azione.

Inoltre nel progetto possono essere individuate: la rete di relazioni e collaborazioni con il territorio; l'integrazione del progetto con altri progetti e iniziative esistenti a livello locale, anche afferenti a diversi ambiti di intervento, che comportino però un valore aggiunto al medesimo (come ad esempio la predisposizione di infrastrutture di base atte ad ospitare la fibra ottica); le metodologie di costruzione partecipata del progetto tra istituzioni e società civile nelle sue varie articolazioni (associazioni, associazioni di categoria, sindacati, comitati e o gruppi spontanei, ecc.).

Non saranno ammessi al finanziamento quei progetti le cui azioni non siano state declinate in maniera dettagliata e puntuale in modo da consentire una corretta valutazione della congruità e coerenza con gli obiettivi da raggiungere.

#### 5. DURATA DEI PROGETTI

I progetti hanno la durata massima di **dodici mesi**, a decorrere dalla comunicazione di

avvio delle attività progettuali tramite PEC al seguente indirizzo: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it).

L'avvio delle attività progettuali dovrà avvenire entro e non oltre i 60 giorni successivi all'accettazione del contributo.

## 6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, completa della documentazione sotto elencata, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, dovrà pervenire tramite PEC, entro e non oltre le ore 14.00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nel BUR al seguente indirizzo:

al Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it),

la domanda di partecipazione dovrà recare il seguente oggetto:

**Comune di \_\_\_\_\_ Progetto sicurezza 2023 - 2024**

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- atto dell'Ente proponente di approvazione del progetto;
- eventuale atto di adesione degli altri Comuni nel caso di associazione o unione di comuni;
- elaborato del progetto secondo la *scheda progetto* allegata al presente Bando;
- eventuali lettere di partenariato dei soggetti coinvolti;
- dichiarazione del numero di reati denunciati sul territorio comunale riferiti all'anno 2022 (qualora tali dati non fossero disponibili l'annualità di riferimento potrà essere il 2021) e popolazione residente;
- copia del documento d'identità del legale Rappresentante in corso di validità.

Per quanto concerne le richieste di finanziamento relative art.4 comma 1 lettera f) e gli artt. 5 e 6, "*interventi e servizi per l'assistenza e aiuto a favore delle vittime di fatti criminali*" della L.R. 14 ottobre 2008 n. 13, non sono previsti termini di scadenza per la loro presentazione.

## 7. LIMITE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale copre fino al 75% del costo complessivo per il progetto, per gli Enti locali che decidono di presentare la proposta progettuale in forma associata il cofinanziamento regionale salirà all'85%.

Vengono comunque fissati tetti massimi al contributo regionale sulla base dei seguenti criteri:

- per i Comuni con popolazione superiore a 90.000 abitanti è previsto un contributo non superiore a € 30.000,00;
- per i Comuni con popolazione compresa tra 90.000 e 30.000 abitanti è previsto un contributo non superiore a € 20.000,00;
- per i Comuni, singoli o associati, con popolazione inferiore a 30.000 abitanti è previsto un contributo non superiore a € 15.000,00.

In presenza di aggregazioni di più Comuni, per l'attribuzione del contributo, sarà presa in considerazione la popolazione complessiva.

A parità di punteggio saranno finanziate le proposte progettuali dei Comuni che non hanno ricevuto risorse con i precedenti avvisi volti a migliorare la sicurezza dei cittadini

## 8. ISTRUTTORIA

Le proposte progettuali saranno soggette alla verifica di sussistenza delle caratteristiche e dei requisiti per l'ammissibilità del progetto di cui ai punti 1, 3, 4 e 6.

In particolare, sarà effettuato un controllo formale sulla ricevibilità e l'istruttoria sull'ammissibilità da parte degli uffici regionali consistente in:

- verifica della protocollazione;
- verifica dei tempi di presentazione della richiesta;
- verifica del rispetto degli obiettivi del Bando;
- verifica del rispetto delle tipologie di azioni;
- verifica della presenza dei documenti essenziali;
- redazione elenco delle richieste progettuali pervenute;
- verifica dei tempi di presentazione delle richieste pervenute
- valutazione dell'intervento da realizzare in conformità alla tipologia degli interventi ammissibili;
- individuazione dei progetti non ammissibili secondo quanto previsto dal Bando;
- eventuali richieste di integrazione per elementi considerati non sostanziali e tali da non comportare l'esclusione della richiesta secondo quanto previsto dal presente Bando.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati vengono valutati da una commissione appositamente istituita, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata.

<b>punti 40</b>	progetti che ricadono esclusivamente in una o più di una delle aree progettuali di intervento prioritario
<b>Max punti 10</b>	progetti che insistono su aree del territorio regionale che presentano criticità in materia di sicurezza urbana (reati denunciati)
<b>Max punti 20</b>	congruità e coerenza tra lettura del contesto, bisogni rilevati, azioni previste, metodologie utilizzate e le finalità della legge regionale 13/2008
<b>punti 30</b>	progetti presentati in forma associata tra più comuni

A parità di punteggio saranno finanziate le proposte progettuali dei Comuni che non hanno ricevuto risorse con i precedenti avvisi volti a migliorare la sicurezza dei cittadini.

## 10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione circa l'ammissibilità delle proposte progettuali, l'attribuzione del punteggio, la graduatoria delle stesse ed il riparto dei finanziamenti tra le proposte progettuali ritenute

ammissibili, è demandata ad una Commissione di valutazione composta da tre membri e istituita con apposito atto dirigenziale.

La Commissione è presieduta dal Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità con funzioni di Presidente, e composta dalla Responsabile della POP Sicurezza integrata e Polizia locale del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità in qualità di componente e con funzioni di segreteria, e da un altro componente scelto tra il personale assegnato al suddetto Servizio.

La Commissione di valutazione potrà richiedere ai soggetti interessati ulteriore documentazione a supporto dell'attività di valutazione.

Le proposte ritenute ammissibili e finanziabili saranno inserite in un apposito "Elenco dei progetti idonei", che sarà pubblicato nel BUR della Regione Umbria e sarà valido fino al 31 dicembre 2024.

I progetti idonei verranno finanziati secondo l'ordine di punteggio attribuito e fino all'esaurimento delle risorse previste.

## 11. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute oltre il termine di cui al punto 6 del presente Bando;
- le istanze inviate da soggetti diversi dai Comuni dell'Umbria;
- le istanze pervenute tramite una procedura differente da quella descritta al punto 6;
- le istanze prive della documentazione prevista al punto 6 e dei requisiti di cui al punto 4.

## 12. FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

I progetti valutati come ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine di punteggio attribuito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili nel Bilancio regionale pari a € 210.000,00 nel 2023 e € 90.000,00 nel 2024, con possibilità di scorrimento della graduatoria qualora nel corso degli esercizio finanziario 2024 vengano destinate ulteriori risorse al finanziamento degli stessi.

Saranno finanziati soltanto i progetti che prevedono una quota di cofinanziamento monetario pari o superiore al 25% del costo totale del progetto, mentre nel caso in cui gli Enti locali decidano di presentare la proposta progettuale in forma associata è richiesta una quota di cofinanziamento pari o superiore al 15% .

Sarà finanziato un solo progetto, per Comune, Associazione di Comuni o Unione di Comuni.

## 13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà dopo l'approvazione della graduatoria biennale da parte dell'Amministrazione regionale, e a seguito della comunicazione di accettazione del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Locale proponente, secondo la seguente tempistica:

- nel 2023 sarà erogato il finanziamento alle proposte progettuali ammesse in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse destinate, pari a € 210.000, iscritte nell'E.F. 2023.
- nel 2024 sarà erogato il finanziamento alle rimanenti proposte progettuali in ordine

di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse destinate, pari a € 90.000, iscritte nell'E.F. 2024.

Il contributo concesso, ove possibile, sarà erogato in un'unica soluzione.

L'avvio dei progetti dovrà avvenire entro e non oltre i 60 giorni successivi l'accettazione del contributo regionale e ne dovrà essere data formale comunicazione agli uffici regionali competenti.

#### 14. RENDICONTAZIONE, REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione consiste nella relazione tecnico amministrativo contabile.

La relazione deve dar conto della corrispondenza tra le spese sostenute e le attività realizzate così come indicato nel progetto, e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. dichiarazione sostitutiva circa le spese sostenute;
- b. atti amministrativi di impegno e liquidazione attestanti il totale delle spese effettivamente sostenute dall'Ente per l'attuazione del progetto;

A tal fine, e per rendere omogenee le informazioni trasmesse, la Regione invia una scheda consuntiva al termine dei progetti che deve essere compilata dagli Enti proponenti e debitamente sottoscritta dal referente del progetto.

**Qualsiasi modifica del progetto approvato e finanziato dalla Regione deve essere preventivamente sottoposta a valutazione ed eventuale approvazione del Servizio regionale competente, pena la revoca del contributo regionale.**

I Comuni sono tenuti a dare formale comunicazione circa la data di avvio del progetto alla Regione tramite PEC all'indirizzo:

al Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it), riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

**Comune di \_\_\_\_avvio progetto sicurezza.**

La rendicontazione finale del progetto dovrà essere inviata alla Regione Umbria entro i 30 giorni successivi il termine delle azioni progettuali, le quali dovranno in ogni modo concludersi entro i 12 mesi successivi alla comunicazione di avvio progetto inviata alla Regione.

Qualora il progetto non venga avviato **entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di accettazione del contributo inviata alla Regione**, fatta salva la possibilità di una proroga di 45 giorni in caso di impedimenti adeguatamente certificabili, il contributo può essere revocato.

Nel caso in cui il progetto venga realizzato in modo parziale, il contributo viene ridotto in modo direttamente proporzionale alle somme non spese.

#### 15. CONTROLLI E VERIFICHE

I progetti finanziati sono sottoposti a specifica attività di verifica circa la loro attuazione. Tale attività riguarda sia gli aspetti attuativi, relativi allo stato di avanzamento del progetto, sia gli aspetti di carattere economico finanziario relativi alle modalità d'utilizzo delle risorse assegnate.

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere ispezioni, sopralluoghi e verifiche al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

## 16. EVIDENZA ESTERNA DEL PROGETTO

Relativamente ai veicoli acquistati, alle strumentazioni ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, questi dovranno obbligatoriamente esporre il logo della Regione Umbria sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della Regione Umbria":

## 17. DISPOSIZIONI FINALI

**Graduatoria** - La graduatoria dei progetti ammissibili ai contributi, con indicazione dell'importo del contributo concesso, derivante dall'applicazione dei criteri sopra esposti, viene disposta con atto della Giunta Regionale, notificata ai soggetti interessati e pubblicata nel BUR.

Nel caso di rinuncia al finanziamento o di non avvio del progetto nei termini previsti, il Servizio regionale competente potrà provvedere allo scorrimento della graduatoria; nel caso in cui la graduatoria fosse esaurita, le risorse residue potranno essere ripartite tra tutti i progetti finanziati elevando la quota di cofinanziamento regionale.

Nel caso in cui nel corso degli esercizi finanziari 2023 e 2024 vengano destinate ulteriori risorse al finanziamento dei progetti il Servizio regionale competente potrà procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali qualora non ci siano in graduatoria progetti ammessi ma non finanziati.

**Responsabile del procedimento** - L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità.

**Informazioni sulle procedure** - Il presente Bando e la modulistica allegata sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sono reperibili nel sito della Regione Umbria al seguente link <https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>

Informazioni e supporto tecnico possono inoltre essere richiesti alla POP Sicurezza integrata e Polizia Locale della Regione Umbria al seguente numero telefonico: 075/5045687 (Dott.ssa Cinzia Ercolani), e-mail [cercolani@regione.umbria.it](mailto:cercolani@regione.umbria.it)

## 18. TABELLA TERMINI E SCADENZE PROGETTUALI

TERMINI E SCADENZE PROGETTUALI		OGGETTO
Presentazione progetto	tramite PEC, al Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità <a href="mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it">regione.giunta@postacert.umbria.it</a> entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del Bando nel B.U.R.	<b>Oggetto:</b> Comune di _____ Progetto sicurezza 2023
Accettazione contributo	tramite PEC, al Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità <a href="mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it">regione.giunta@postacert.umbria.it</a> entro 10 gg. dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento	<b>Oggetto:</b> Comune di _____ accettazione contributo
Avvio progetto	tramite PEC, al Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità <a href="mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it">regione.giunta@postacert.umbria.it</a> entro 60 gg. dalla data comunicazione di accettazione del contributo	<b>Oggetto:</b> Comune di _____ avvio progetto sicurezza
Proroga avvio progetto	tramite PEC, al Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità <a href="mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it">regione.giunta@postacert.umbria.it</a> max 45 gg. per impedimenti adeguatamente certificabili	<b>Oggetto:</b> Comune di _____ richiesta proroga avvio progetto
Durata azioni progettuali	12 mesi a far data dalla comunicazione di avvio delle attività progettuali	
Rendicontazione	tramite PEC, al Dirigente del Servizio Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità <a href="mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it">regione.giunta@postacert.umbria.it</a> entro 30 gg. la conclusione delle attività progettuali	<b>Oggetto:</b> Comune di _____ rendicontazione progetto sicurezza 2023/2024

## ALLEGATO 2

### COMPITI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione provvederà alla valutazione dei soli progetti allegati alle domande di partecipazione pervenute che hanno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità.

La valutazione dei progetti verrà effettuata in base ad una serie di **elementi standard** che contraddistinguono la struttura di un progetto-tipo, gli elementi standard sono inseriti nella **scheda progetto** in modo che siano facilmente rilevabili.

La valutazione del contenuto dei diversi progetti avviene pertanto per mezzo di uno schema unico, predisposto al fine di rendere **comparabile il merito** di ciascun elemento caratteristico delle differenti proposte.

Gli elementi che compongono la scheda progetto, possono essere raggruppati nelle seguenti **4 sezioni** che concorrono alla valutazione della proposta progettuale:

- A) progetti che ricadono esclusivamente in una o più di una delle aree progettuali di intervento prioritario;**
- B) Qualità tecnico-scientifica del progetto, organizzazione e gestione delle attività;**
- C) criticità in materia di sicurezza urbana del territorio oggetto del progetto;**
- D) progetti presentati in forma associata tra più comuni**

## **ALLEGATO 3**

### **Procedure per la gestione dei progetti sicurezza 2023-2024 e per la rendicontazione delle spese**

#### **1) Check-list degli adempimenti procedurali da compiere**

- ❑ Dichiarazione di accettazione del contributo concesso, entro 10 giorni dal ricevimento delle comunicazione di concessione di contributo.
- ❑ Dichiarazione di inizio attività, entro 60 giorni dall'accettazione del contributo.
- ❑ Proroga avvio progetto max 45 gg per motivi adeguatamente certificabili;
- ❑ Durata massima del progetto 12 mesi;
- ❑ Relazione finale sui risultati raggiunti e rendicontazione economica finale, entro i 30 giorni successivi la conclusione del progetto.

#### **2) Cofinanziamento dell'Ente locale**

Ogni progetto, come da bando, deve prevedere un cofinanziamento dell'Ente locale pari o superiore al 25% del costo totale del progetto, e nel caso di associazione tra più comuni pari o superiore al 15%.

Tale cofinanziamento costituisce parte essenziale dell'intero importo a disposizione per la realizzazione del progetto stesso, risulta pertanto necessario che nella fase di presentazione del progetto sia definita chiaramente la quota di cofinanziamento.

Il cofinanziamento messo a disposizione dall'Ente locale può anche provenire da contributi messi a disposizione dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti pubblici e privati.

Il lavoro svolto da personale in servizio presso l'Ente locale può intendersi esclusivamente come valorizzazione, e deve considerarsi aggiuntivo rispetto al cofinanziamento dell'Ente locale richiesto.

In ogni caso il cofinanziamento regionale non può essere utilizzato per il pagamento di personale in servizio presso l'Ente locale.

## **AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente imputabili al progetto finanziato, suffragate da documentazione fiscalmente valida intestata al Comune/i che ha/hanno presentato domanda di finanziamento.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costruire un'ipotesi di doppio finanziamento;
- spese per il personale in servizio presso l'Ente Locale (anche per il lavoro straordinario di questo);
- spese generali di gestione e organizzazione, salvo che sia chiaramente dimostrata la loro imputabilità all'iniziativa progettuale
- spese documentate attraverso scontrini.

### **1) Rendicontazione economico finanziaria finale**

Tutte le spese vanno indicate specificatamente e devono essere chiaramente imputate alla legge regionale 13/2008 e regolarmente documentate.

L'importo complessivo del progetto, comprensivo del cofinanziamento Regionale e del cofinanziamento dell'Ente Locale, va documentato con regolari giustificativi di spesa debitamente quietanzati, atti amministrativi di impegno e liquidazione attestanti il totale delle spese effettivamente sostenute e liquidate dall'Ente per l'attuazione del progetto.

Tutta la documentazione relativa alla rendicontazione economica finanziaria deve essere chiaramente imputabile all'annualità di riferimento della legge regionale 13/2008, recando la dicitura "legge regionale 13/2008 annualità 2023/2024"

### **2) Modalità di rendicontazione**

La rendicontazione finale del progetto va effettuata sulle apposite schede di rendicontazione predisposte dalla Regione Umbria debitamente compilate. (Allegato 6)

### **3) Variazioni progettuali**

Eventuali variazioni e modifiche delle attività previste nel progetto e/o storni di spesa, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Umbria a seguito di richiesta motivata dall'Ente.

La Regione Umbria non riconoscerà le spese relative alle variazioni progettuali non autorizzate.

#### **4) Verifiche dei progetti**

La Regione si riserva di effettuare verifiche ed ispezioni anche a campione.

Tali verifiche saranno preventivamente e debitamente comunicate al Responsabile del progetto

Al termine della verifica sarà redatto un verbale.

#### ***DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RENDICONTAZIONE FINALE***

L'importo complessivo del progetto (finanziamento regionale + cofinanziamento Ente locale) va documentato con atti amministrativi di impegno e liquidazione attestanti il totale delle spese effettivamente sostenute dall'Ente per l'attuazione del progetto e con regolari giustificativi di spesa debitamente quietanzati.

Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere regolarmente ed interamente quietanzati all'atto della presentazione della rendicontazione finale.

La documentazione contabile in originale deve essere conservata a cura dell'Ente proponente e, fermo restando i vincoli imposti dalla normativa vigente, dovrà essere disponibile per ogni eventuale controllo effettuato dalla Regione Umbria.

Allegato 4

**Bando per la presentazione progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali 2023-2024**

Il sottoscritto (Nome e Cognome) \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante del Comune di, associazione di Comuni, Unione di Comuni \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al Bando per la presentazione progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali annualità 2023-2024 con l'allegata proposta progettuale.

A tal fine allega inoltre la seguente documentazione:

Firma del Legale Rappresentante

Data e Luogo

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Firma del Legale Rappresentante

Data e Luogo

**Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità**

Scheda - progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità  
L.R. 13/2008 annualità 2023 - 2024

## Allegato 5

### SCHEMA PROGETTO COMUNE/I DI \_\_\_\_\_

#### Responsabile del progetto

Nome \_\_\_\_\_ Ruolo \_\_\_\_\_

Ente di Appartenenza \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Recapito: tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_

## Progetto

### 1. Titolo del progetto

### 2. Tipo di progetto:

- Intervento /servizio già operante prima dei finanziamenti L.R. 13/2008
- Intervento /servizio già esistente ma potenziato/ampliato grazie ai finanziamenti L.R. 13/2008
- Intervento /servizio istituito ex novo

### 3. Comune titolare dell'intervento (ed eventuali altri Comuni coinvolti)

**Scheda - progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità**  
L.R. 13/2008 annualità 2023 - 2024

**4. Analisi di contesto:**

**5. numero complessivo dei reati denunciati nel/i Comune/i:**

anno \_\_\_\_\_ numero reati denunciati \_\_\_\_\_  
pop. residente \_\_\_\_\_

**6. Bisogni emergenti:**

**7. Priorità che si intendono affrontare con il presente progetto:**

**Scheda - progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità**  
L.R. 13/2008 annualità 2023 - 2024

**8. In coerenza con i bisogni emergenti e con le priorità che si intendono affrontare con il presente progetto, indicare le azioni attraverso le quali si attueranno gli interventi progettuali:**

<b>AZIONI PROGETTATE – DESCRIZIONE</b>	<b>CHI ATTUA TALE AZIONE? (COMUNE DI..., ASSOCIAZIONE, COOP SOC, ECC.)</b>	<b>COSTO E SOGGETTO FINANZIATORE (ES. REGIONE, COMUNE, ALTRO)</b>
AZIONE 1		
AZIONE 2		
AZIONE 3		
AZIONE 4		

**9. Obiettivi e risultati attesi delle singole azioni del progetto**

<b>AZIONI DEL PROGETTO (TITOLO)</b> <b><u>(assegnare il medesimo ordine delle azioni sopra descritte)</u></b>	<b>Durata singola azione</b>	<b>Quale obiettivo si propone di raggiungere? Quali sono i risultati attesi?</b>
AZIONE 1		
AZIONE 2		
AZIONE 3		
AZIONE 4		

**Scheda - progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità**  
L.R. 13/2008 annualità 2023 - 2024

## 10. Target

<u>Azioni del progetto (titolo)</u> <u>(assegnare il medesimo ordine delle azioni sopra descritte)</u>	<u>Quale è il target di riferimento del progetto?</u>	<u>età media</u> <u>minori</u> <u>18/30</u> <u>30/45</u> <u>45/65</u> <u>oltre 65</u>	<u>sexso</u>	
			<u>M</u>	<u>F</u>
<u>Azione 1</u>				
<u>Azione 2</u>				
<u>Azione 3</u>				
<u>Azione 4</u>				
<u>Azione 5</u>				
<u>Azione 6</u>				

## 11. Area del territorio interessata dal progetto

- Tutto il territorio comunale
- Centro storico/centro urbano
- Periferie
- Quartiere specifico "a rischio"
- Altra area a rischio (specificare):
  - centro commerciale
  - stazione
  - scuola
  - edificio specifico
  - edificio a residenza pubblica
  - parco pubblico
  - parcheggio

altro

(specificare).....  
.....

**Scheda - progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità**

L.R. 13/2008 annualità 2023 - 2024

**12. Modalità di costruzione del progetto**

12.1 Il progetto è stato costruito attraverso delle forme di partecipazione della società civile?  SI  NO

12.2 Attraverso quali metodologie e con quali soggetti?

--

**13. Rete delle relazioni e collaborazioni**

13.1 E' prevista nel progetto la costituzione di una rete di relazioni e collaborazioni con il territorio (enti locali, agenzie educative, associazioni, imprese, ecc... ) anche su specifiche attività del progetto?

SI  NO

13.2 Se SI specificare i diversi attori con cui si è previsto, operativamente, di perseguire la realizzazione del progetto e il loro ruolo

	Ente/associazione/cooperativa/ Impresa/agenzia/ecc._	Ruolo svolto
1)		
2)		
3)		
4)		

14. Il progetto fa parte di un piano più ampio per affrontare i problemi di sicurezza del territorio?  SI  NO

Se si a quali altri progetti è collegato? Descrivere brevemente

--

**Scheda - progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità**  
L.R. 13/2008 annualità 2023 - 2024

### 15. Monitoraggio del progetto

15.1 È previsto il monitoraggio periodico del progetto?  SI  NO

15.2 Sono previsti dei report periodici sull'andamento del progetto? Indicare la tempistica e quali indicatori saranno monitorati.

### 16. Risorse finanziarie

Contributo regionale richiesto \_\_\_\_\_

Entità del cofinanziamento \_\_\_\_\_

di cui:

Cofinanziamento Ente proponente \_\_\_\_\_

Cofinanziamento altri soggetti \_\_\_\_\_

Costo complessivo del progetto \_\_\_\_\_

**(Firmato da)**

**Il Responsabile del Progetto**

(allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)

**ALLEGATO 6**

**SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE**  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

<b>Responsabile della compilazione</b>	
Nome _____	Ruolo _____
Ente di Appartenenza _____	
Recapito: tel. _____	e-mail _____

**1. Titolo del progetto**

--

**2. Soggetto gestore dell'intervento:**

--

**3. Ente titolare dell'intervento:**

--

**4. Tipo di progetto:**

- Intervento /servizio già operante prima dei finanziamenti L.R. 13/2008
- Intervento /servizio già esistente ma potenziato/ampliato grazie ai finanziamenti L.R. 13/2008
- Intervento /servizio istituito ex novo

**5. Azioni da rendicontare:**

AZIONI RENDICONTATE	CHI HA ATTUATO TALE AZIONE? (COMUNE DI..., ASSOCIAZIONE, COOP SOC, ECC.)	COSTO E SOGGETTO FINANZIATORE (ES. REGIONE, COMUNE, ALTRO)
AZIONE 1		
AZIONE 2		
AZIONE 3		
AZIONE 4		

**ALLEGATO 6**SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

6. Data d'avvio del progetto \_\_\_\_\_  
7. Data termine progetto \_\_\_\_\_

**Informazioni sull'attuazione del progetto**

8. realizzazione delle azioni progettate. Per ogni singola azione riempire ogni voce.

**AZIONE 1 :**

DESCRIVERE COME SI È SVILUPPATA L'AZIONE:

QUALI PRIORITÀ SONO STATE AFFRONTATE IN TALE AZIONE?

QUALI SONO STATI I SOGGETTI DELLA RETE COINVOLTI ?

COME È STATO UTILIZZATO IL CONTRIBUTO REGIONALE ?

COME È STATO UTILIZZATO IL COFINANZIAMENTO COMUNALE ( PARI A \_\_\_\_\_ ) IN RELAZIONE A TALE AZIONE?

**ALLEGATO 6**

SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

ELENCARE GLI ATTI D'IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO REGIONALE ED ALLEGARE COPIA

ELENCARE GLI ATTI D'IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO COMUNALE ED ALLEGARE COPIA

RISULTATI OTTENUTI / OBIETTIVI RAGGIUNTI

AREA DEL TERRITORIO INTERESSATA A TALE AZIONE (SPECIFICARE SE TERRITORIO COMUNALE, CENTRO STORICO, PERIFERIE, QUARTIERE A RISCHIO)

ALLEGARE EVENTUALI LETTERE D'INCARICO, CONVENZIONI, AFFIDAMENTO E SERVIZI.

**ALLEGATO 6**SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024**AZIONE 2 :**

DESCRIVERE COME SI È SVILUPPATA L'AZIONE:

QUALI PRIORITÀ SONO STATE AFFRONTATE IN TALE AZIONE?

QUALI SONO STATI I SOGGETTI DELLA RETE COINVOLTI ?

COME È STATO UTILIZZATO IL CONTRIBUTO REGIONALE ?

COME È STATO UTILIZZATO IL COFINANZAMENTO COMUNALE ( PARI A \_\_\_\_ ) IN RELAZIONE A TALE AZIONE?

ELENCARE GLI ATTI D'IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO REGIONALE ED ALLEGARE COPIA

**ALLEGATO 6**

SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

ELENCARE GLI ATTI D'IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI COFINANZAMENTO COMUNALE ED ALLEGARE COPIA

RISULTATI OTTENUTI / OBIETTIVI RAGGIUNTI

AREA DEL TERRITORIO INTERESSATA A TALE AZIONE (SPECIFICARE SE TERRITORIO COMUNALE, CENTRO STORICO, PERIFERIE, QUARTIERE A RISCHIO)

ALLEGARE EVENTUALI LETTERE D'INCARICO, CONVENZIONI, AFFIDAMENTO E SERVIZI.

**AZIONE 3 :**

DESCRIVERE COME SI È SVILUPPATA L'AZIONE:

QUALI PRIORITÀ SONO STATE AFFRONTATE IN TALE AZIONE?

**ALLEGATO 6**SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

QUALI SONO STATI I SOGGETTI DELLA RETE COINVOLTI ?

COME È STATO UTILIZZATO IL CONTRIBUTO REGIONALE ?

COME È STATO UTILIZZATO IL COFINANZAMENTO COMUNALE ( PARI A \_\_\_\_\_ ) IN RELAZIONE A TALE AZIONE?

ELENCARE GLI ATTI D'IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO REGIONALE ED ALLEGARE COPIA

ELENCARE GLI ATTI D'IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI COFINANZAMENTO COMUNALE ED ALLEGARE COPIA

## ALLEGATO 6

### SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

RISULTATI OTTENUTI / OBIETTIVI RAGGIUNTI

AREA DEL TERRITORIO INTERESSATA A TALE AZIONE (SPECIFICARE SE TERRITORIO COMUNALE, CENTRO STORICO, PERIFERIE, QUARTIERE A RISCHIO)

ALLEGARE EVENTUALI LETTERE D'INCARICO, CONVENZIONI, AFFIDAMENTO E SERVIZI.

- 9. Se non si sono realizzate tutte le azioni previste o se si sono realizzate in modo parziale, elencare le azioni che non si sono sviluppate e descrivere brevemente le motivazioni e gli ostacoli che hanno limitato la piena realizzazione delle stesse. (ALLEGARE LA RICHIESTA DI MODIFICA DEL PROGETTO INVIATA AGLI UFFICI REGIONALI)**

- 10. Se sono state realizzate azioni diverse da quelle progettate, descriverle brevemente e spiegare il perché delle variazioni avvenute. (ALLEGARE LA RICHIESTA DI MODIFICA DEL PROGETTO INVIATA AGLI UFFICI REGIONALI)**

**ALLEGATO 6**

SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

--

**11. Il target**

AZIONI DEL PROGETTO (segnare il n° delle azioni precedentemente descritte)	Quale era il target potenziale di riferimento del progetto? (indicare tipologia dei destinatari e numero previsto)	Qual è il target effettivamente raggiunto?	ETÀ MEDIA 0-18 18/30 30/45 45/60 OLTRE 60	SESSO	
				M	F
AZIONE 1					
AZIONE 2					
AZIONE 3					
AZIONE 4					
AZIONE 5					
AZIONE 6					

**12. Sono state apportate (o si sono verificate) modifiche nella tipologia dei destinatari raggiunti rispetto a quanto definito in sede di progettazione?**

Sì                          No   

**13. Se la risposta è sì specificare quali modifiche sono state apportate/si sono verificate e per quali motivazioni (es. se intenzionalmente realizzate o verificate indipendentemente dalla volontà dei progettisti, ecc)**

**ALLEGATO 6**

SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

--

- 14. Se prevista in fase progettuale l'attività di rete tra organizzazioni del volontariato ed enti locali nella realizzazione/gestione del progetto, specificare i diversi attori con cui si è collaborato alla realizzazione del progetto e il loro ruolo, indicare inoltre per ciascuno di essi il livello di integrazione/collaborazione raggiunto (dove 1 = per nulla raggiunto e 4 = pienamente raggiunto)**

	Organizzazione di volontariato	Ruolo/funzione svolto/a	Livello di integrazione / collaborazione raggiunto			
			1	2	3	4
1)			1	2	3	4
2)			1	2	3	4
3)			1	2	3	4
4)			1	2	3	4
5)			1	2	3	4
6)			1	2	3	4

- 15. per le collaborazioni attivate per la realizzazione/gestione del progetto quali specifici atti sono stati predisposti? Allegare atti amministrativi.**

Accordo di programma	Si	No
Protocollo d'intesa	Si	No
convenzione	Si	No
Atto (specificare)	Si	No
Altro (specificare)	Si	No

- 16. Sono state previste delle attività di monitoraggio del progetto?**

Si                          No   

- 17. quali attività di monitoraggio, valutazione e verifica dei risultati sono state realizzate per misurare l'efficacia del progetto? Allegare la documentazione.**

Attività di valutazione	Barrare con una crocetta l'attività di valutazione effettuata	Specificare la documentazione prodotta rispetto all'attività di valutazione ed allegarla
Tavoli di lavoro/incontri periodici/riunioni		

**ALLEGATO 6**

SCHEMA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024

Questionari di soddisfazione		
Interviste/ incontri con gli utenti		
rilevazioni		
Altro specificare		
Altro specificare		

**18. valutazione ex post: documentare se e come le attività progettuali abbiano modificato i dati/la situazione di partenza e misurare quindi l'efficacia del progetto posto in essere attraverso degli indicatori.**

**19. Se il progetto è stato costruito attraverso forme di partecipazione della società civile, indicare i principali fattori che hanno facilitato, ovvero ostacolato, la realizzazione dell'intervento.**

## 20. Quadro economico finanziario

**Ente Titolare** \_\_\_\_\_

**Titolo Progetto** \_\_\_\_\_

**Importo totale del Progetto** \_\_\_\_\_

**Finanziamento concesso dalla Regione** \_\_\_\_\_

**Cofinanziamento Ente Locale** \_\_\_\_\_

**Periodo di realizzazione dal** \_\_\_\_\_ **al** \_\_\_\_\_

**Indicare le risorse finanziarie effettivamente impiegate. Allegare atti amministrativi attestanti le spese sostenute.**

**ALLEGATO 6**

**SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE**  
**L.R. 13/2008 annualità 2023-2024**

<b>Azioni progettate<sup>1</sup></b>	<b>Costo Strumentazione</b>	<b>Costo Personale</b>	<b>Costo Gestione</b>	<b>Costo inserimenti socio-lavorativi</b>	<b>Costo produzione e divulgazione materiale</b>	<b>Altri costi specificare</b>
<b>Azione 1</b>						
<b>Azione 2</b>						
<b>Azione 3</b>						
<b>TOTALE</b>						

<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO COME DA PREVENTIVO</b>	<b>IMPORTO RENDICONTATO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE</b>	<b>IMPORTO DEL COFINANZIMANETO COMUNALE</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO AL PREVENTIVATO</b>

(Firmato dal)

**Il Responsabile del Progetto**

<sup>1</sup> inserire il numero e il titolo delle azioni precedentemente descritte nella scheda progetto punto 8

**ALLEGATO 6**SCHEDA CONSUNTIVA DI RENDICONTAZIONE  
L.R. 13/2008 annualità 2023-2024**NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

- La scheda deve essere compilata seguendo le indicazioni presenti nelle Procedure per la gestione e per la rendicontazione delle spese dei progetti sicurezza 2023-2024 **(ALLEGATO 2)** del bando.
- La scheda va compilata dal responsabile del progetto, se possibile insieme agli operatori che gestiscono l'intervento e **deve rappresentare la situazione al termine del progetto.**
- Nel caso ci siano incertezze o quando sono necessarie delle spiegazioni ulteriori, non esitare a scrivere le proprie osservazioni anche al di fuori degli spazi previsti.
- La scheda va **compilata in ogni sua parte**, si richiede un'attenzione particolare nella risposta alle domande aperte.
- Alla scheda va **obbligatoriamente** allegata la documentazione e gli atti amministrativi prodotti rispetto alle **attività di valutazione**, alle **collaborazioni attivate**, alle **attività formative**, alle **spese sostenute**, **atti di convegni** e **seminari** realizzati nel corso del progetto. Inoltre potrà essere allegata altra documentazione utile a fornire un quadro completo delle attività progettuali svolte.
- Se avete dubbi durante la compilazione contattate la dott.ssa Ercolani –Tel. 075/5045687; 335 100 45 71 E-Mail [cercolani@regione.umbria.it](mailto:cercolani@regione.umbria.it); La scheda va restituita a: Regione dell'Umbria, Area Organizzazione delle risorse umane, innovazione tecnologica e Autonomie locali, Servizio: Riforme endoregionali e rapporti con le Autonomie locali, c.a. dott.ssa Cinzia Ercolani, Via Mario Angeloni 61, 06100 Perugia.

---

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

---